

leri l'inaugurazione della 32ª edizione il cui tema è "Il gioco del mondo". Quasi mille espositori con una piccola ma qualificata presenza locale

Editori e autori astigiani al Salone del Libro

Scritturapura, Team Service e Letteratura Alternativa sono le tre case editrici presenti con un proprio stand. La Fiera si concluderà lunedì

Quasi mille espositori, 60 mila metri quadrati di stand, e poi conferenze, incontri, parole: il Salone Internazionale del Libro di Torino che, superate le polemiche con **Bookcity Milano**, quest'anno riacquisisce il suo nome, è aperto da giovedì 9 a lunedì 13 maggio a Lingotto Fiere.

Il tema di questa 32ª edizione è "Il gioco del mondo" un'apertura all'internazionalità e all'incontro tra culture. Come ospiti una lingua, lo spagnolo, perché "le nazioni hanno confini ma le lingue e culture no", una regione, le Marche di Leopardi, Raffaello Sanzio e della Montessori, e una città, Sharjah, capitale di uno dei sette Emirati Arabi e capitale mondiale del Libro 2019.

Gli incontri con editori, scrittori, politici, intrattenitori, divulgatori sono divisi in percorsi tematici per tutti i gusti. Percorsi linguistici: "Scrittori dal mondo", "Festa mobile", "Spagnolo lingua ospite", "Le lingue in cui viviamo", "Anime arabe"; di riflessione politica: "Democrazia allo specchio", "Europa anno zero", "Il prossimo passo", "Il mondo che razza di gioco è", "Questo è un uomo"; percorsi letterari: "Giallonoir", "Il mondo a figure", "Pop cult", "Libreria della poesia", "Mondi immaginari", "Mestieri del libro"; percorsi per i più piccoli: "Educare alla lettura", "Piccoli lettori".

Il Salone 2019 si propone inoltre di essere sempre più

inclusivo, aperto al territorio, fornito di servizi.

Allo storico ingresso di via Nizza 294 che porta al Padiglione 1 si aggiungono così quello da via Mattè Trucco 70, quindi dall'Oval, e quello dallo dalla Stazione Lingotto per accedere direttamente al Salone tramite la passerella che parte dalla banchina del bina-

rio 9. Sono inoltre presenti aree street food e aree per famiglie e bambini 0-3 anni e 3-11 anni.

Passeggiando tra stand e padiglioni ci si imbatte anche in realtà astigiane: ieri

alle 13 la Sala Arancio ha ospitato la conferenza "Alfieri, un cervello in fuga", un appuntamento per conoscere, scoprire, riscoprire le parole e l'opera di Vittorio Alfieri, trovando nuove chiavi di lettura per un classico. Hanno partecipato Carlo Cerato (vicepresidente della Fondazione Afieri), Carla Forno (responsabile scientifica della Fondazione), Renato Gendre (consigliere di amministrazione della Fondazione), Gianfranco Imerito (assessore alla cultura del Comune di Asti).

Anche la Fondazione Gio-

vanni Goria, nel 25º anno dalla scomparsa dell'on. Goria, sarà al Salone del Libro per presentare i suoi ultimi progetti e le sue iniziative editoriali di approfondimento su tematiche economiche e sociali. La fondazione presenterà sabato 11 alle 20.30 al Polo del '900 il libro di Cristina Cattaneo "Naufraghi senza volto. Dare un nome alle vittime del Mediterraneo", e lunedì 13, alle ore 12.30, in Sala Argento, nello Spazio della Regione Piemonte terrà l'incontro "Mutamenti - Ambiente, paesaggi, architetture attraverso immagini di tre secoli".

Lunedì 13 alle 15.30 nello Spazio Piemonte sarà presentato il volume "Il paesaggio del vino di Langhe, Roero e Monferrato". Il progetto editoriale, realizzato dall'associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli grazie al contributo della Fondazione CRT.

Presente anche l'associazione Città del Sole con due appuntamenti: ieri nel-

lo stand della Regione Calabria la presentazione dell'associazione Tra gli editori astigiani troviamo anche lo stand di Team Service (padiglione 3) e di Letteratura Alternativa la cui autrice Anna Dari presenterà domenica alle 17,30 "Prigine libera" con Pablo T. Ha un suo stand Scritturapura: sabato alle 13, nello stand Alleanza delle cooperative italiane Oval tratterà del romanzo "Il violino di Dio" di Salvo Zappulla.

> Elena Fassio

